

## 4.2. Nutrimento

### Scopo:

Le colonie devono poter disporre in ogni momento del nutrimento indispensabile, anche nelle fasi di fluttuazione dell'offerta naturale di nettare e polline (ambiente, agricoltura, clima, ecc.). Dopo il primo raccolto di miele, lasciare abbastanza cibo alle colonie affinché possano superare con le proprie riserve la carenza di nutrimento tra le fioriture nettarifere.

### Buona pratica apistica:

Il nutrimento messo a disposizione non deve alterare il miele.

- Non dare acqua zuccherata prima e nel corso delle fioriture nettarifere. Il nutrimento liquido è adatto per la costituzione di riserve invernali dopo il raccolto di miele e per lo sviluppo di giovani colonie (per limitare il rischio di saccheggio nutrire solo alla sera).
- Come nutrimento d'emergenza durante i periodi di carenza tra le fioriture nettarifere, dare alle api soltanto candito\* o miele proveniente dalla propria apicoltura – il miele esterno comporta il rischio di trasmissione di malattie.

### Offerta di nettare e polline:

L'offerta naturale di nutrimento dipende dall'ambiente circostante l'apiario. Con la scelta dell'ubicazione e delle piante mellifere idonee, l'apicoltore può influenzare le condizioni dell'apiario (cfr. il [prontuario](#) 3.2. Periodi senza offerta di nettare e polline)

Esempi di offerta di nettare e polline nell'Altipiano svizzero:

Gen.	Feb.	Mar.	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
	Nocciolo	Salici	Salici Frutta Dente di leone Colza	<b>Frutta Dente di leone Colza</b> (Principale offerta di nettare e polline)	<b>Periodo senza offerta di nettare e polline</b> 	<b>Foresta Fogliame Bacche</b> (Principale offerta di nettare e polline)		Vegetazione da sovescio	Vegetazione da sovescio Edera		

Le api hanno bisogno di due principali tipi di nutrimento:

1. **proteine** sotto forma di polline – per l'allevamento delle giovani api
2. **glucidi** sotto forma di nettare/melata o nutrimento di miele/acqua zuccherata o candito che le api adulte trasformano in energia

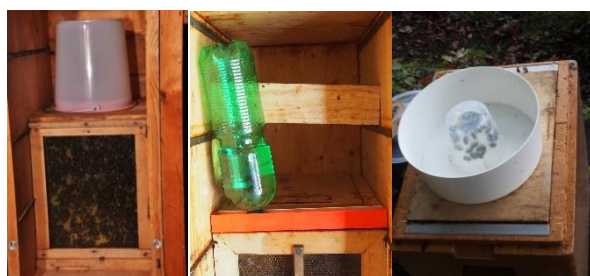
\* Ricetta per candito al miele: [www.apicoltura.ch/canditoalmiele](http://www.apicoltura.ch/canditoalmiele)

## Compiti apistici importanti relativi al nutrimento:

	Fioritura			Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
	Bucaneve	Dente di leone/ colza/mela	Tiglio/ castagno						
Colonie madi / produttive	Controllo del nutrimento; al bisogno, dare del candito		<b>Nutrimento d'urgenza</b> al bisogno, dare del candito		<b>Nutrimento invernale liquido</b> (acqua zuccherata 3:2)		Controllo del nutri- mento; al bisogno, nutrire		
Giovani colonie		<b>Nutrire</b> Acqua zuccherata 1:1 (liquido)  <b>Non appena i telaini con fogli cerei sono costruiti dare costantemente del candito</b>			<b>Nutrim. invernale liquido</b> acqua zuccherata 3:2				

### Nutrimento in estate/autunno:

Dopo il raccolto estivo, il miele estratto è sostituito dall'acqua zuccherata. Quest'ultima è trasformata dalle api e stoccata come riserva invernale. Una colonia produttiva ha bisogno di circa 20 kg di nutrimento in inverno. Un telaino di covata completamente riempito da entrambi i lati contiene circa 4 kg di nutrimento nell'arnia Dadant o nell'arnia svizzera ~3 kg. Se mancano ad es. 10 kg di riserve invernali, nutrire con una delle seguenti quantità liquide: acqua zuccherata 1:1 (~ 17 l.), acqua zuccherata 3:2 (~ 14 l.), sciroppo nutritivo Invert con 72% di sostanza secca (12 l.)



Arnica svizzera (bidone/Leuenberger/nutritore)



Arnica magazzino (2 diversi nutritori)

### Primavera – controllo del nutrimento:

In primavera, controllate le riserve di nutrimento delle vostre colonie. Se in questa stagione le api si trovano direttamente sotto i copritelaini/tetti, potrebbe significare una mancanza di nutrimento. In tal caso, ritirare i telaini di nutrimento vuoti e sostituirli con dei telaini pieni (avvicinare alla covata telaini con nutrimento già presenti oppure aggiungerne altri dalle proprie riserve). Se non ci sono più telaini di nutrimento a disposizione, il candito deve essere posizionato direttamente sui bordi dei telaini. L'acqua di condensazione risultante dalla covata che si trova al di sotto consente alle api di nutrirsi.



Arnica svizzera (candito d'urgenza)



Arnica magazzino (candito posizionato direttamente sui telaini)